

REGIONE TOSCANA Consiglio Regionale

GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO

Firenze, 19 marzo 2025

AOOCRT Protocollo n. 0004052/20-03-2025



Al Presidente del Consiglio regionale

Mozione ai sensi dell'articolo 175 del regolamento interno

Oggetto: in merito alle dichiarazioni della Presidente del Consiglio dei Ministri sul Manifesto di Ventotene.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che:

- in data 19 marzo 2025, presso la Camera dei Deputati, si è svolta la discussione sulle comunicazioni rese dal Governo in vista del prossimo Consiglio europeo del 20 e 21 marzo;
- durante tale seduta la Presidente del Consiglio dei Ministri, Giorgia Meloni, facendo riferimento al dibattito in corso, ha fatto riferimento al Manifesto di Ventotene, documento fondativo del federalismo europeo, illustrando le proprie posizioni e dichiarando che il modello di integrazione europea delineato in tale testo non corrisponde alla propria idea di Europa;
- la Presidente Meloni, nel motivare la distanza politica e culturale dal documento citato, ne ha letto alcuni passi con intento polemico, stigmatizzando in particolare i richiami ad una prospettiva di trasformazione sociale e definendo tale visione incompatibile con il proprio ideale europeo;
- tali affermazioni hanno generato immediate reazioni da parte delle opposizioni parlamentari, le quali hanno denunciato come inaccettabile la strumentalizzazione di un testo storico che costituisce uno dei principali riferimenti etico-politici alla base dell'Unione europea;

Ricordato che:

- il Manifesto di Ventotene, redatto nel 1941 da Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colorni durante il confino fascista, rappresenta uno dei testi fondativi dell'ideale europeista, che ha contribuito significativamente al processo che ha condotto alla nascita e allo sviluppo dell'Unione europea;
- il Manifesto di Ventotene costituisce ancora oggi un punto di riferimento etico e politico imprescindibile per i valori democratici e antifascisti posti alla base del progetto di integrazione

europea, nonché un simbolo riconosciuto a livello internazionale per i valori di pace, democrazia e solidarietà fra i popoli che è in grado di esprimere;

Preso atto che:

- in tale contesto la Presidente del Consiglio dei Ministri ha dunque manifestato chiaramente una posizione politica ed ideologica volta a distanziarsi da uno dei più autorevoli documenti ispiratori del percorso di integrazione europea, documento storicamente associato ai valori democratici, antifascisti e federalisti che animano le istituzioni dell'Unione;

Considerato che:

- i principi contenuti nel Manifesto di Ventotene continuano ad essere elementi centrali per la costruzione di un'Europa libera, democratica e solidale, basata sulla cooperazione fra Stati e popoli, e non possono essere oggetto di semplificazioni o strumentalizzazioni di natura politica;
- le dichiarazioni espresse dalla Presidente del Consiglio, oltre a rappresentare una distorsione della lettura del Manifesto stesso, costituiscono una presa di posizione che rischia di indebolire la consapevolezza e la condivisione collettiva dei valori e dei principi che hanno consentito il superamento di nazionalismi e conflitti, favorendo il percorso europeo incentrato sulla cooperazione e sulla pace;
- in un momento storico in cui si assiste a crescenti fenomeni di euroscetticismo e nazionalismo in diversi Paesi europei, appare particolarmente necessario ribadire e valorizzare l'importanza delle radici antifasciste e federaliste dell'integrazione europea, incarnate simbolicamente proprio dal Manifesto di Ventotene;

ESPRIME

assoluta disapprovazione rispetto a quanto espresso dalla Presidente del Consiglio Giorgia Meloni in relazione al Manifesto di Ventotene, evidenziandone il carattere strumentale e ritenendo che tale posizione determini una grave distorsione della memoria storica su cui poggia il progetto comunitario europeo;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- a ribadire in ogni sede utile la piena adesione da parte della Regione Toscana ai principi contenuti nel Manifesto di Ventotene e la ferma contrarietà ad ogni tentativo di svilire o strumentalizzare in chiave anti-europeista un documento che ha costituito e costituisce tuttora un riferimento irrinunciabile per un Europa democratica e solidale;
- a promuovere, per quanto di competenza, azioni informative e divulgative mirate a diffondere la conoscenza del Manifesto di Ventotene, con particolare attenzione al coinvolgimento dei giovani e delle scuole, al fine di consolidare una solida coscienza europeista fondata sui principi di pace, libertà e solidarietà.

I Consiglieri

VINCENZO CECCAPELLI FRANCESCO GAZZETTI ANDREA VANNUCCI FIAMMETTA CAPIROSSI MARCO MARTINI ENRICO SOSTEGNI FEDERICA FRATOM ELENA ROSIGNOLI Johns Russych ANDREA PIERONI Send GIANNI ANSELLI Q DONATEUA SPADI Donatella GIACOTEO POUGUANI CARA IACOPO MELIO lauges / Heli LUCIA DE ROBERTS MERLOTT ANNA PARIS MARCO NICCOLA MANO PUPPS Volative VALTURIAM MERIAN giacti Cuti-CRISTIANO BENUCCI anstian Bena